



**RIFUGIATI**

**17.07 17/06/2010**

## Studenti e giovani dei centri di accoglienza in campo per la Giornata mondiale del rifugiato

**La partita di calcio solidale si svolgerà il 18 giugno a Roma. Scenderanno in campo giovani provenienti da Somalia, Afghanistan, Eritrea, Sudan e Costa D'Avorio. L'evento è organizzato da Unhcr e Fondazione Mondo Digitale**

ROMA - Una partita di calcio solidale tra studenti delle scuole romane e giovani rifugiati. È questa l'iniziativa organizzata dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) e dalla la Fondazione Mondo Digitale in vista della Giornata mondiale del rifugiato 2010. L'appuntamento è previsto per venerdì 18 giugno, alle ore 19.00, presso il Centro sportivo Santa Maria di via Matteo Boiardo n. 28 a Roma. A scendere in campo saranno gli ospiti delle strutture di accoglienza Centro Enea e Pietralata, provenienti da Somalia, Afghanistan, Eritrea, Sudan e Costa D'Avorio, e gli studenti di diverse scuole romane: Itis E.Fermi, Liceo scientifico I. Newton, Liceo scientifico G. Peano e Itis H.Hertz.

A dare il messaggio di benvenuto ai giocatori e al pubblico presente in tribuna sarà il ministro della Gioventù, Giorgia Meloni. Mentre da bordo campo commenteranno la partita Federico Ghilardi, Maya Amenduni e Simone Conte, voci della trasmissione di Gianni Elsner "Te lo faccio vedere chi sono io", in onda su Radio Sei, media partner dell'evento. Interverranno anche Gianluca Di Girolami, presidente del Liberi Nantes Football Club, la prima squadra di calcio interamente composta da giocatori vittime di migrazione forzata, e alcuni rappresentanti di Shoot For Change, una piattaforma che unisce iniziative di fotografi, artisti e designer con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita di ognuno.

La Giornata mondiale del rifugiato, voluta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, viene celebrata da quasi dieci anni per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione, spesso sconosciuta, di coloro che sono costretti ad abbandonare il paese di origine. Quest'anno a mobilitarsi è anche la Fondazione Mondo Digitale, che promuove da tempo diverse iniziative per favorire l'integrazione dei rifugiati anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Tra queste le attività dell'Internet Café (e-Cafè) e quelle di animazione territoriale soprattutto con le scuole del municipio di riferimento. (ap)